

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-645 del 09/02/2023
Oggetto	REG. REG. N. 41/01 - AF CORSE S.R.L. - CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA IN COMUNE DI PIACENZA, LOCALITÀ TRE RIVI MOLINO, AD USO IGIENICO ED ASSIMILATI - PROC. PC22A0030 - SINADOC 15934/2022. PROVVEDIMENTO IN AUTOTUTELA SU DETERMINAZIONE N. 4825 DEL 22/09/2022.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-661 del 09/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno nove FEBBRAIO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: REG. REG. N. 41/01 - AF CORSE S.R.L. - CONCESSIONE PER LA
DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA IN COMUNE DI
PIACENZA, LOCALITÀ TRE RIVI MOLINO, AD USO IGIENICO ED
ASSIMILATI - PROC. PC22A0030 - SINADOC 15934/2022. PROVVEDIMENTO
IN AUTOTUTELA SU DETERMINAZIONE N. 4825 DEL 22/09/2022.**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 (Testo Unico sulle opere idrauliche);
- il R.D. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici);
- la L. 05/01/1994, n.37 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche);
- il D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- il D.Lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la L.R. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156;
- il R.R. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica);
- la L.R. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali);
- il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, Del. n. 40/2005;
- la L. 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi);
- la L.R. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO che:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

PREMESSO che:

- in data 13/04/2022 (pervenuta in pari data ed assunta al n° 61678 del protocollo ARPAE), il legale rappresentante della società AF CORSE S.r.l. - C.F. e P.I.V.A. 03702150966, presentava a questo Servizio istanza di concessione per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee mediante n. 1 pozzo, in comune di Piacenza, ad uso igienico ed assimilati (procedimento PC22A0030);
- che, con Determinazione Dirigenziale n. 4825 del 22/09/2022, questo Servizio rilasciava la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Piacenza, località Tre Rivi Molino, ad uso igienico ed assimilati, alla richiedente AF CORSE S.r.l.;

RILEVATO che l'istruttoria tecnica, condotta nell'ambito del procedimento in oggetto in applicazione della c.d. "Direttiva Derivazioni" dell'Autorità di Distretto Idrografico del Fiume Po (delib. 8/2015, aggiornata dalla delib. 3/2017), a causa di mero errore materiale ha determinato una inesatta valutazione del rischio ambientale connesso alla specifica derivazione idrica e, conseguentemente, erranee conclusioni in merito alle possibili condizioni di rilascio del titolo concessorio;

RITENUTO, pertanto, opportuno e rispondente a ragioni di pubblico interesse procedere all'annullamento in autotutela della Determinazione Dirigenziale n. 4825 del 22/09/2022, riaprendo contestualmente il procedimento instaurato con l'istanza di concessione, da concludersi con nuovo specifico atto;

Su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione,

1. di annullare in autotutela la propria Determinazione n. 4825 del 22/09/2022;
2. di riaprire contestualmente il procedimento instaurato con l'istanza di concessione, che sarà concluso con nuovo specifico atto;

RENDE NOTO CHE

- la Responsabile del procedimento è Giovanna Calciati;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguardo la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.